

“ REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ”

(Art.198, comma 2, D. Lgs. 03.04.2006 n°152- Parte IV)

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dell'11.03.2010
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2011
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dell'08.04.2014
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24.07.2015
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.**

INDICE

PARTE I- PRINCIPI GENERALI

Art. 1)	Oggetto del Regolamento.....	pag.	4
Art. 2)	Definizioni.....	pag.	4
Art. 3)	Esclusioni.....	pag.	5
Art. 4)	Principi generali di comportamento.....	pag.	6
Art. 5)	Rifiuti Urbani.....	pag.	6
Art. 6)	Rifiuti Speciali.....	pag.	7
Art. 7)	Rifiuti Pericolosi.....	pag.	8
Art. 8)	Rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai RSU.....	pag.	8
Art. 9)	Gestione dei rifiuti.....	pag.	9

PARTE II- ZONE E MODALITA' DI RACCOLTA

Art. 10)	Individuazione zone	pag.	10
Art. 11)	Individuazione modalità.....	pag.	11
Art. 12)	Metodologie di Raccolta nelle Zone.....	pag.	11
Art. 13)	Identificazione delle attività	pag.	23
Art. 14)	Dotazione delle attrezzature per la Raccolta dei rifiuti.....	pag.	24
Art. 15)	Pulizia e disinfestazione delle attrezzature	pag.	25
Art. 16)	Modalità di Conferimento dei Rifiuti urbani e assimilati agli urbani	pag.	26
Art. 17)	Attività Vietate.....	pag.	26
Art. 18)	Autosmaltimento.....	pag.	27
Art. 19)	Conseguimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata.....	pag.	27

PARTE III – GESTIONE DEI RIFIUTI GIACENTI SU AREE DEMANIALI

Art. 20)	Raccolta e Trasporto dei rifiuti urbani esterni.....	pag.	28
Art. 21)	Modalità di espletamento del Servizio.....	pag.	28
Art. 22)	Centro di Raccolta comunale dei rifiuti urbani in forma differenziata.....	pag.	30
Art. 23)	Cestini Stradali	pag.	32
Art. 24)	Spazzamento delle foglie	pag.	32
Art. 25)	Pulizia delle aree private	pag.	32

PARTE IV – SERVIZI ACCESSORI

Art. 26)	Definizione.....	pag.	32
Art. 27)	Bonifica siti inquinati.....	pag.	33
Art. 28)	Pulizia dei locali e delle aree pubbliche utilizzate da privati.....	pag.	33
Art. 29)	Sgombero della neve.....	pag.	33
Art. 30)	Estirpazione delle erbe.....	pag.	34
Art. 31)	Raccolta rifiuti provenienti dai mercati.....	pag.	34
Art. 32)	Raccolta rifiuti provenienti da feste, sagre ed altre manifestazioni che comprendono il consumo di alimenti.....	pag.	35
Art. 33)	Disposizioni per proprietari di animali domestici.....	pag.	35
Art. 34)	Volantinaggio.....	pag.	35
Art. 35)	Disposizioni per esecutori di interventi edilizi.....	pag.	35
Art. 36)	Compostaggio Domestico.....	pag.	36
Art. 37)	Educazione ed informazione alla cittadinanza	pag.	36

PARTE V – ALTRI TIPI DI RIFIUTI

Art. 38)	Rifiuti Cimiteriali.....	pag.	36
Art. 39)	Rifiuti di origine animale.....	pag.	37
Art. 40)	Carogne.....	pag.	37
Art. 41)	Siringhe.....	pag.	38
Art. 42)	Cartucce e Toner esausti.....	pag.	38
Art. 43)	Rifiuti inerti da demolizioni.....	pag.	38
Art. 44)	Rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE).....	pag.	39
Art. 45)	Veicoli fuori uso.....	pag.	39
Art. 46)	Prodotti contenenti amianto.....	pag.	40

PARTE VI – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 47)	Registri carico/scarico.....	pag.	40
Art. 48)	Osservanza di altre disposizioni e altri regolamenti comunali.....	pag.	40
Art. 49)	Disposizioni finali ed efficacia del Regolamento.....	pag.	40

PARTE VII – SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 50)	Applicazione delle sanzioni.....	pag.	41
----------	----------------------------------	------	----

Allegato 1)	Planimetria delle Zone
Allegato 2)	Planimetria dei Comparti di Marina di Bibbona per i quali è prevista la raccolta presso le “isole ecologiche” (IE)

PARTE I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1) OGGETTO DEL REGOLAMENTO.

Il presente regolamento disciplina la gestione in questo Comune dei rifiuti urbani e di alcune particolari categorie di rifiuti, in ossequio alle disposizioni dell'art.198 del D. Lgs. 03/04/2006 n° 152 – Parte IV (Codice dell'Ambiente) e successive modifiche.

Art. 2) DEFINIZIONI.

Ai fini del presente regolamento, si intende per:

- 1) **“Rifiuto”**: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- 2) **“Rifiuto pericoloso”**: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D. Lgs. 142/2006 e successive modifiche;
- 3) **“Oli usati”**: qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici;
- 4) **“Rifiuto organico”**: rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- 5) **“Autocompostaggio”**: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- 6) **“Produttore di rifiuti”**: il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- 7) **“Detentore”**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che né è in possesso;
- 8) **“Prevenzione”**: misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:
 - 1) La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - 2) Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;

- 3) Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
- 9) **“Gestione”**: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario;
 - 10) **“Raccolta”**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
 - 11) **“Raccolta differenziata”**: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
 - 12) **“Gestione integrata dei rifiuti”**: il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;
 - 13) **“Centro di raccolta”**: area presidiata ed allestita per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
 - 14) **“Spazzamento delle strade”**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero dalla neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
 - 15) **“Circuito organizzato di raccolta”**: sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del Decreto Lgs. 152/2006 e successive modifiche e alla normativa settoriale, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di una convenzione-quadro stipulata tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento, o dell’impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti.

Per ulteriori definizioni si rinvia a quanto contenuto nell’art.183 del D. Lgs. n.152/2006 e successive modifiche.

Art. 3) ESCLUSIONI.

Non rientrano nel campo di applicazione del presente Regolamento i rifiuti elencati all’art.185, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento i rifiuti elencati all'art.185, comma 2, del D. Lgs. n.152/2006 e successive modifiche, in quanto regolati da disposizioni normative diverse dal D. Lgs. stesso.

Art. 4) PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO.

- 1) La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga". A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.
- 2) La gestione del servizio prevede, inoltre, l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti in modo che il consumatore conferisca al servizio pubblico i rifiuti raggruppati per frazioni merceologiche omogenee e sia assicurato, nel complesso, il raggiungimento delle percentuali di raccolta fissati all'art.205, comma 1, del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.
- 3) E' facoltà della Giunta Comunale istituire in via sperimentale ulteriori forme di raccolta dei rifiuti urbani su aree delimitate, al fine di verificare la possibilità di rendere definitive ed ampliare le soluzioni che consentono il miglioramento dei risultati secondo i principi sopra specificati.

Art. 5) RIFIUTI URBANI.

Ai sensi dell'art.184, comma 2, del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche, sono rifiuti urbani:

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del predetto D.Lgs.;
- c) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

- d) I rifiuti di qualsiasi natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli indicati alle lettere b), c) ed e) dell'art.184, comma 2, del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

Art. 6) RIFIUTI SPECIALI.

Ai sensi dell'art.184, comma 3, del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche, sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'art.185, comma 1, lettera i);
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- l) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

Art. 7) RIFIUTI PERICOLOSI.

Ai sensi dell'art.184, comma 4, del D. Lgs. n°152/2006, sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del decreto stesso.

L'elenco dei rifiuti di cui all'allegato D alla parte quarta del D. Lgs. n.152/2006 e successive modifiche, include i rifiuti pericolosi e tiene conto dell'origine e della composizione dei rifiuti e, ove necessario, dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose. Esso è vincolante per quanto concerne la determinazione dei rifiuti da considerare pericolosi. L'inclusione di una sostanza o di un oggetto nell'elenco non significa che esso sia un rifiuto in tutti i casi, ferma restando la definizione di cui all'art.183 del D. Lgs. suddetto.

Art. 8) RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI.

Con riferimento alla Delibera del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27.7.84, pubblicata sulla G.U. Suppl. Ord. n. 253 del 13.9.84, sono assimilati ai rifiuti urbani, se hanno una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati di seguito a titolo esemplificativo:

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili).
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili).
- sacchi e sacchetti di carta e plastica;
- fogli di carta, plastica o cellophane.
- cassette, pallet.
- accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili.
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero.
- paglia e prodotti di paglia.
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura.
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile.
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta.
- feltri e tessuti non tessuti.
- Pelle e similpelle.
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;

- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali.
- rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere.
- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili.
- Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati.
- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili.
- nastri abrasivi.
- cavi e materiale elettrico in genere.
- pellicole di lastre fotografiche e radiografiche sviluppate.
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili.
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili).
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.

Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'[articolo 4, comma 1, lettera d\), del decreto legislativo n. 114 del 1998](#).

Art. 9) GESTIONE DEI RIFIUTI.

La gestione dei rifiuti è costituita dalle seguenti attività:

- 1) Raccolta domiciliare “Porta a Porta”;**
- 2) Raccolta presso le “isole ecologiche”;**

- 3) **Raccolta “Stradale”**, in contenitori collocati entro i limiti della zona di raccolta obbligatoria e nelle zone con insediamenti sparsi;
- 4) **Conferimento al Centro di Raccolta Comunale** dei rifiuti urbani in modo differenziato;
- 5) **Compostaggio** mediante utilizzo di biocompostori presso le utenze;
- 6) **Spazzamento** dei rifiuti giacenti sulle strade e sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico nonché sul demanio pubblico, nel cimitero, nei mercati e ogni altro luogo stabilito dal presente Regolamento;
- 7) **Eventuale deposito temporaneo** nel luogo in cui sono prodotti i rifiuti, rispettando le condizioni di cui alla lettera bb) dell’art. 183 del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche;
- 8) **Trasporto**, effettuato con idonei automezzi in osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti;
- 9) **Riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia prima**, per la maggior parte dei rifiuti prodotti;
- 10) **Smaltimento**, in uno dei modi indicati nell’allegato B al D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

PARTE II - ZONE E MODALITA’ DI RACCOLTA

Art.10) INDIVIDUAZIONE ZONE.

Le zone di raccolta (**All. 1**) sono così individuate:

- Zona 1) Centro Storico.
- Zona 2) Capoluogo – escluso centro storico
- Zona 3) La California
- Zona 4) Marina di Bibbona
- Zona 5) Loc. Mannaione
- Zona 6) Resto del Territorio

Le aree interne al sistema insediativo del vigente Regolamento Urbanistico e per le quali è prevista la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione, si devono intendere incluse nella zona risultante nella cartografia allegata (All.1) a far data dalla presa in consegna da parte del Comune delle opere di urbanizzazione stesse. Fino a tale data si intendono facenti parte della Zona 6 (Resto del Territorio).

Art.11) INDIVIDUAZIONE MODALITA'.

- 1) La modalità di raccolta nelle aree di cui al precedente articolo è quella del “Sistema Integrato” comprensivo dell’attività di Raccolta Differenziata.
- 2) Il “Sistema Integrato” viene attuato attraverso le seguenti metodologie di raccolta:
 - a) “Porta a Porta”, ovvero presso ogni singola utenza **(PP)**;
 - b) Presso le “isole ecologiche” **(IE)**;
 - c) “Stradale” con contenitori **(S)**;
 - d) Conferimento presso Centro di Raccolta comunale in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona **(CR)**;
 - e) compostaggio **(C)**.

Art.12) METODOLOGIE DI RACCOLTA NELLE ZONE.

Le metodologie di raccolta nelle Zone di cui al precedente art.10) sono individuate come in appresso specificato:

Zona 1 – Centro Storico

Nella **zona 1** sono attivate le seguenti raccolte:

Raccolta porta a porta (PP):

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- Carta e cartone:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei contenitori. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, dalle ore 7,00 alle ore 8,00 del giorno che sarà indicato per la raccolta con apposito avviso.
- Multimateriale (vetro, alluminio e plastica):** ad ogni utenza vengono consegnati idonei contenitori. La raccolta viene effettuata due volte alla

settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, dalle ore 7,00 alle ore 8,00 del giorno che sarà indicato per la raccolta con apposito avviso.

•**Indifferenziata:** la raccolta viene effettuata in tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 9,00. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, dalle ore 7,00 alle ore 8,00 degli stessi giorni.

•**Organico:**

a. Attività di ristorante, pizzeria, bar e negozi di alimentari di vicinato, nonché per la Casa di riposo: a queste utenze vengono consegnati idonei cassonetti, la raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori dalle ore 6,00 alle ore 7,00.

b. Utenze domestiche: a queste utenze vengono consegnate idonee pattumiere. La raccolta viene effettuata quattro volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, dalle ore 7,00 alle ore 8,00 del giorno che sarà indicato per la raccolta con apposito avviso.

Raccolta di pile esauste: si collocano appositi contenitori all'interno delle strutture accessibili al pubblico e dei rivenditori (tabacchino, ferramenta, materiale elettrico ed elettronico, ecc.). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta di farmaci scaduti: si collocano appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta rifiuti ingombranti (esclusi i RAEE) e rifiuti vegetali: avviene mediante prenotazione del prelievo da parte delle utenze, ad apposito numero verde del Gestore del Servizio. La raccolta viene svolta con la seguente frequenza:

-una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 14 maggio, fatta eccezione per la settimana precedente e per la settimana successiva alla Pasqua, regolate al punto successivo;

- tre volte alla settimana dal 15 maggio al 30 settembre e nella settimana precedente e nella settimana successiva alla Pasqua.

La prenotazione si effettua chiamando al numero verde e dichiarando le proprie generalità, l'indirizzo dove effettuare il prelievo ed il tipo e la quantità di materiale da raccogliere. La raccolta si effettua all'esterno della proprietà privata.

Oltre che con le modalità suddette gli utenti possono conferire i rifiuti sopraelencati presso il Centro di Raccolta Comunale posto in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona. Presso tale Centro di Raccolta viene conferito anche quanto segue:

- Organico;

- Oli e grassi commestibili esausti;

- Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente

- Rifiuti legnosi;

- rifiuti metallici;

- R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);

- batterie al piombo ed al nichel cadmio esauste derivanti da manutenzione di autoveicoli privati, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;
- indumenti ed accessori di abbigliamento usati.

Le utenze domestiche, per le quali è previsto il servizio di PP possono conferire i rifiuti relativi a carta e cartone, multimateriale ed indifferenziata nei cassonetti posti in altra zona del territorio comunale.

Zona 2 - Capoluogo (escluso centro storico) e Zona 3 – La California

Nelle **zone 2 e 3** sono attivate le seguenti raccolte differenziate:

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

- ristoranti e pizzerie;
- bar;
- negozi di alimentari (di vicinato);
- alberghi fino a 40 posti letto;

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

-Altri negozi e attività i cui rifiuti sono assimilati a quelli urbani

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta stradale (S) della carta e cartone: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi delle zone 2) e 3). Agli uffici pubblici e alle scuole verranno dati ecobox.

Raccolta stradale (S) del multimateriale (vetro, alluminio e plastica): è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi delle zone 2) e 3). Agli uffici pubblici e alle scuole verranno dati degli appositi contenitori.

Raccolta stradale (S) dell'organico: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi delle zone 2) e 3). Alle scuole verranno dati degli appositi contenitori.

Raccolta stradale (S) dell'indifferenziato: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi delle zone 2) e 3).

Raccolta di pile esauste: si collocano appositi contenitori all'interno delle strutture accessibili al pubblico e dei rivenditori (tabacchino, ferramenta, materiale elettrico ed elettronico, ecc.). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta di farmaci scaduti: si collocano appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta rifiuti ingombranti (esclusi i RAEE) e rifiuti vegetali: avviene mediante prenotazione del prelievo da parte delle utenze, ad apposito numero verde del Gestore del Servizio. La raccolta viene svolta con la seguente frequenza:

-una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 14 maggio, fatta eccezione per la settimana precedente e per la settimana successiva alla Pasqua, regolate al punto successivo;

- tre volte alla settimana dal 15 maggio al 30 settembre e nella settimana precedente e nella settimana successiva alla Pasqua.

La prenotazione si effettua chiamando al numero verde e dichiarando le proprie generalità, l'indirizzo dove effettuare il prelevamento ed il tipo e la quantità di materiale da raccogliere. La raccolta si effettua all'esterno dell'unità immobiliare.

Oltre che con le modalità suddette gli utenti possono conferire i rifiuti sopraelencati presso il Centro di Raccolta Comunale posto in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona. Presso tale Centro di Raccolta viene conferito anche quanto segue:

- Organico;
- Oli e grassi commestibili esausti;
- Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente
- Rifiuti legnosi;
- rifiuti metallici;
- R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- batterie al piombo ed al nichel cadmio esauste derivanti da manutenzione di autoveicoli privati, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;

- indumenti ed accessori di abbigliamento usati.

Zona 4 – Marina di Bibbona

Nella **zona 4** sono attivate le seguenti raccolte differenziate:

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

- ristoranti e pizzerie;
- bar;
- negozi di alimentari (di vicinato);
- alberghi fino a 40 posti letto;

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

-Altri negozi e attività i cui rifiuti sono assimilati a quelli urbani

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta presso le “isole ecologiche” (IE) per i seguenti grandi condomini residenziali (identificati secondo la denominazione dei Piani Urbanistici Attuativi mediante i quali sono stati realizzati):

- a) Comparto A
- b) Comparto B
- c) Comparto C
- d) Comparto H (o Bolgherello)
- e) Comparto Nord
- f) Comparto Perseo

I suddetti Comparti sono rappresentati sulla planimetria allegata (**All. 2**).

I condomini relativi ai Comparti suddetti dovranno provvedere alla riqualificazione/realizzazione di “isole ecologiche” su aree afferenti ad ogni Comparto, in numero rispondente alle relative esigenze.

La localizzazione delle “isole ecologiche” deve essere prevista coerentemente con l’organizzazione del servizio di raccolta, disponendo quanto necessario per l’agevole prelievo dei cassonetti, inclusa una adeguata area di sosta per il mezzo adibito alla raccolta.

L’Amministrazione Comunale potrà disporre schemi di massima per la realizzazione delle suddette “isole ecologiche”.

La realizzazione delle “isole ecologiche” deve avvenire entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente normativa.

Per i condomini che non provvederanno alla realizzazione delle “isole ecologiche” di cui trattasi nei modi e nei tempi previsti dal presente articolo, si applicheranno sanzioni pecuniarie, in deroga al successivo art.50, variabili da € 10.000,00 a € 40.000,00.

La raccolta presso le “isole ecologiche” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

•Carta e cartone:

Dal 1° Aprile al 14 Maggio, dal 16 Settembre al 15 Ottobre e dall’8 Dicembre al 6 Gennaio, la raccolta viene effettuata una volta alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Nella settimana prima della Pasqua ed in quella successiva (il presente periodo costituisce eccezione riguardo alle altre indicazioni) e dal 15 Maggio al 15 Settembre, la raccolta viene effettuata due volte alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Dal 16 Ottobre al 7 Dicembre e dal 7 Gennaio al 31 Marzo la raccolta viene effettuata una volta ogni quindici giorni, nella fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

•Multimateriale (vetro, alluminio e plastica):

Dal 1° Aprile al 14 Maggio, dal 16 Settembre al 15 Ottobre e dall’8 Dicembre al 6 Gennaio, la raccolta viene effettuata una volta alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Nella settimana prima della Pasqua ed in quella successiva (il presente periodo costituisce eccezione riguardo alle altre indicazioni) e dal 15 Maggio al 15 Settembre, la raccolta viene effettuata due volte alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Dal 16 Ottobre al 7 Dicembre e dal 7 Gennaio al 31 Marzo la raccolta viene effettuata una volta ogni quindici giorni, nella fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

•Organico:

Dal 1° Aprile al 14 Maggio, dal 16 Settembre al 15 Ottobre e dall'8 Dicembre al 6 Gennaio, la raccolta viene effettuata tre volte alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Nella settimana prima della Pasqua ed in quella successiva (il presente periodo costituisce eccezione riguardo alle altre indicazioni) e dal 15 Maggio al 15 Settembre, la raccolta viene effettuata tutti i giorni, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Dal 16 Ottobre al 7 Dicembre e dal 7 Gennaio al 31 Marzo la raccolta viene effettuata due volte alla settimana, nella fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

•Indifferenziata:

Dal 1° Aprile al 14 Maggio, dal 16 Settembre al 15 Ottobre e dall'8 Dicembre al 6 Gennaio, la raccolta viene effettuata due volte alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Nella settimana prima della Pasqua ed in quella successiva (il presente periodo costituisce eccezione riguardo alle altre indicazioni) e dal 15 Maggio al 15 Settembre, la raccolta viene effettuata tre volte alla settimana, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Dal 16 Ottobre al 7 Dicembre e dal 7 Gennaio al 31 Marzo la raccolta viene effettuata una volta alla settimana, nella fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

All'interno delle "isole ecologiche" provvede il Comune di Bibbona alla installazione dei cassonetti necessari.

Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale (CR) in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona per le seguenti attività:

- **i campeggi;**
- **i villaggi turistici;**
- **case per ferie con oltre 40 posti letto**
- **le R.T.A. (Residenza Turistico Alberghiera);**
- **gli alberghi con oltre 40 posti letto;**
- **gli esercizi commerciali alimentari, esclusi quelli di vicinato e purché rientrino nella casistica dell'assimilabilità ai rifiuti urbani;**
- **strutture per la balneazione marina (stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione marina, attività di supporto alla nautica da diporto)**

di tutte le tipologie dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani, in modo differenziato, come elencati all'art. 22 del presente regolamento.

In alternativa al conferimento presso il Centro di Raccolta comunale (CR), le seguenti attività:

- R.T.A. (Residenza Turistico Alberghiera);

- alberghi con oltre 40 posti letto;
- esercizi commerciali alimentari, esclusi quelli di vicinato e purché rientrino nella casistica dell'ammissibilità ai rifiuti urbani;
- strutture per la balneazione marina (stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione marina, attività di supporto alla nautica da diporto);
possono richiedere di usufruire della Raccolta porta a porta (PP), per le seguenti tipologie di rifiuti:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Indifferenziata:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. Nel periodo dal 1° Ottobre al 30 Aprile la raccolta viene effettuata tre volte alla settimana e nel periodo dal 1° Maggio al 30 Settembre la raccolta viene effettuata tutti i giorni. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta stradale (S) della carta e cartone: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP, IE e CR. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 4. Agli edifici pubblici verranno dati ecobox.

Raccolta stradale (S) del multimateriale (vetro, alluminio e plastica): è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP, IE e CR. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 4. Agli edifici pubblici verranno dati degli appositi contenitori.

Raccolta stradale (S) dell'indifferenziato: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP, IE e CR. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 4.

Raccolta di pile esauste: si collocano appositi contenitori all'interno delle strutture accessibili al pubblico e dei rivenditori (tabacchino, ferramenta, materiale elettrico ed elettronico, ecc.). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta di farmaci scaduti: si collocano appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta rifiuti ingombranti (esclusi i RAEE) e rifiuti vegetali: avviene mediante prenotazione del prelievo da parte delle utenze, ad apposito numero verde del Gestore del Servizio. La raccolta viene svolta con la seguente frequenza:

-una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 14 maggio, fatta eccezione per la settimana precedente e per la settimana successiva alla Pasqua, regolate al punto successivo;

- tre volte alla settimana dal 15 maggio al 30 settembre e nella settimana precedente e nella settimana successiva alla Pasqua.

La prenotazione si effettua chiamando al numero verde e dichiarando le proprie generalità, l'indirizzo dove effettuare il prelevamento ed il tipo e la quantità di materiale da raccogliere. La raccolta si effettua all'esterno dell'unità immobiliare.

Oltre che con le modalità suddette gli utenti possono conferire i rifiuti sopraelencati presso il Centro di Raccolta Comunale posto in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona. Presso tale Centro di Raccolta viene conferito anche quanto segue:

- Organico;
- Oli e grassi commestibili esausti;
- Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente;
- Rifiuti legnosi;
- rifiuti metallici;
- R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- batterie al piombo ed al nichel cadmio esauste derivanti da manutenzione di autoveicoli privati, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;
- indumenti ed accessori di abbigliamento usati.

Zona 5 – Loc. Il Mannaione

Nella **zona 5** sono attivate le seguenti raccolte differenziate:

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

- ristoranti e pizzerie;
- bar;
- negozi di alimentari (di vicinato);
- abitazioni;

la raccolta "porta a porta" viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata una volta alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica):** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

- **Indifferenziato:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

-Altri negozi e attività i cui rifiuti sono assimilati a quelli urbani

la raccolta “porta a porta” viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Indifferenziato:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta porta a porta (PP) presso le attività i cui rifiuti non sono assimilati a quelli urbani, limitatamente alle seguenti tipologie di rifiuto e limitatamente ai rifiuti prodotti negli spazi individuati dall’art.8 del presente Regolamento:

- **Carta:** La raccolta viene effettuata una volta alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Indifferenziato:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale (CR) in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona per le seguenti attività:

- **gli esercizi commerciali alimentari, esclusi quelli di vicinato e purché rientrino nella casistica dell’assimilabilità ai rifiuti urbani;**

di tutte le tipologie dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani, in modo differenziato, come elencati all’art. 22 del presente regolamento.

In alternativa al conferimento presso il Centro di Raccolta comunale (CR), le suddette attività possono richiedere di usufruire della Raccolta porta a porta (PP), per le seguenti tipologie di rifiuti:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le

utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

- **Indifferenziata:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Raccolta di pile esauste: si collocano appositi contenitori all'interno delle strutture accessibili al pubblico e dei rivenditori (tabacchino, ferramenta, materiale elettrico ed elettronico, ecc.). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta di farmaci scaduti: si collocano appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta rifiuti ingombranti (esclusi i RAEE) e rifiuti vegetali: avviene mediante prenotazione del prelievo da parte delle utenze, ad apposito numero verde del Gestore del Servizio. La raccolta viene svolta con la seguente frequenza:

- una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 14 maggio, fatta eccezione per la settimana precedente e per la settimana successiva alla Pasqua, regolate al punto successivo;

- tre volte alla settimana dal 15 maggio al 30 settembre e nella settimana precedente e nella settimana successiva alla Pasqua.

La prenotazione si effettua chiamando al numero verde e dichiarando le proprie generalità, l'indirizzo dove effettuare il prelevamento ed il tipo e la quantità di materiale da raccogliere. La raccolta si effettua all'esterno dell'unità immobiliare.

Oltre che con le modalità suddette gli utenti possono conferire i rifiuti sopraelencati presso il Centro di Raccolta Comunale posto in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona. Presso tale Centro di Raccolta viene conferito anche quanto segue:

- Organico;

- Oli e grassi commestibili esausti;

- Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente

- Rifiuti legnosi;

- rifiuti metallici;

- R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);

- batterie al piombo ed al nichel cadmio esauste derivanti da manutenzione di autoveicoli privati, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;

- indumenti ed accessori di abbigliamento usati.

Zona 6 – Resto del Territorio

Nella **zona 6** sono attivate le seguenti raccolte differenziate:

Raccolta porta a porta (PP) presso le seguenti attività:

- ristoranti e pizzerie;
- bar;
- negozi di alimentari (di vicinato);
- alberghi fino a 40 posti letto

la raccolta "porta a porta" viene effettuata per le seguenti tipologie di rifiuto:

- **Carta e cartone:** La raccolta viene effettuata due volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Multimateriale (vetro, alluminio e plastica) :** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tre volte alla settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.
- **Organico:** ad ogni utenza vengono consegnati idonei cassonetti. La raccolta viene effettuata tutti i giorni della settimana. Le utenze sono tenute ad esporre i contenitori, nelle fasce orarie che saranno determinate con apposito avviso.

Gli agriturismi con ristorante ed oltre 30 posti letto possono richiedere di essere inclusi nel suddetto servizio di Raccolta porta a porta (PP).

Compostaggio: ad ogni agriturismo vengono consegnati biocompostori in comodato d'uso gratuito.

Conferimento presso il Centro di Raccolta comunale (CR) in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona per le seguenti attività:

- i campeggi;
- i villaggi turistici;
- le R.T.A. (Residenza Turistico Alberghiera);
- gli alberghi con oltre 40 posti letto;
- agriturismi con oltre 40 posti letto;

di tutte le tipologie dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani, in modo differenziato, come elencati all'art. 22 del presente regolamento.

Raccolta stradale (S) della carta e cartone: è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 6).

Raccolta stradale (S) del multimateriale (vetro, alluminio e plastica): è organizzata per le utenze che non sono ricomprese nel servizio PP. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 6).

Raccolta stradale (S) dell'indifferenziato: è organizzata per tutte le utenze. Il conferimento avviene presso cassonetti collocati in punti diversi della zona 6), che non sono ricomprese nel servizio CR.

Raccolta di pile esauste: si collocano appositi contenitori all'interno delle strutture accessibili al pubblico e dei rivenditori (tabacchino, ferramenta, materiale elettrico ed elettronico, ecc.). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta di farmaci scaduti: si collocano appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie). I cittadini potranno conferire tali rifiuti durante l'orario di apertura.

Raccolta rifiuti ingombranti (esclusi i RAEE) e rifiuti vegetali: avviene mediante prenotazione del prelievo da parte delle utenze, ad apposito numero verde del Gestore del Servizio. La raccolta viene svolta con la seguente frequenza:

- una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 14 maggio, fatta eccezione per la settimana precedente e per la settimana successiva alla Pasqua, regolate al punto successivo;
- tre volte alla settimana dal 15 maggio al 30 settembre e nella settimana precedente e nella settimana successiva alla Pasqua.

La prenotazione si effettua chiamando al numero verde e dichiarando le proprie generalità, l'indirizzo dove effettuare il prelievo ed il tipo e la quantità di materiale da raccogliere. La raccolta si effettua all'esterno dell'unità immobiliare.

Oltre che con le modalità suddette gli utenti possono conferire i rifiuti sopraelencati presso il Centro di Raccolta Comunale posto in loc. Stalle Nuove a Marina di Bibbona. Presso tale Centro di Raccolta viene conferito anche quanto segue:

- Organico;
- Oli e grassi commestibili esausti;
- Oli e grassi diversi da quelli di cui al punto precedente
- Rifiuti legnosi;
- rifiuti metallici;
- R.A.E.E. (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- batterie al piombo ed al nichel cadmio esauste derivanti da manutenzione di autoveicoli privati, effettuata in proprio dalle utenze domestiche;
- indumenti ed accessori di abbigliamento usati.

Art. 13) IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ai fini del presente regolamento tutte le attività di ristorazione e/o commerciali presenti all'interno di campeggi, alberghi, RTA, villaggi turistici, casa per ferie, indipendentemente dal tipo di gestione devono essere intese facenti parte della struttura prevalente. Per cui le modalità di raccolta e conferimento dei rifiuti per tali

attività di ristorazione e/o commercio devono essere svolte come per l'attività principale.

Ai fini del presente Regolamento, le dotazioni funzionali interne alle strutture per la balneazione marina devono essere intese incluse nelle strutture stesse.

Per quanto riguarda le aree attrezzate per la balneazione e le attività di supporto alla nautica da diporto, le dotazioni funzionali sono individuate nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Attuativo delle aree per la balneazione marina.

Per quanto riguarda gli stabilimenti balneari, le dotazioni funzionali sono individuate nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Attuativo delle aree per la balneazione marina, intendendosi compresi i servizi di ristoro e di bar e le attrezzature sportive.

Per gli utenti che partecipano alla raccolta dei rifiuti urbani mediante il servizio "porta a porta" (limitatamente a coloro che conferiscono anche il rifiuto organico) o mediante le "isole ecologiche" o mediante il conferimento presso il Centro di Raccolta, è prevista la sottoscrizione di un Protocollo Ambientale con il quale ogni soggetto assume la consapevolezza degli aspetti ambientali interessati, delle norme da rispettare, delle conseguenze in ordine all'applicazione della TARSU e si assoggetta alle verifiche previste.

Lo schema del Protocollo Ambientale è approvato dalla Giunta Comunale e varia a seconda degli impegni da assumere in relazione alla forma di partecipazione alla raccolta dei rifiuti urbani.

E' facoltà per i residence di conferire i propri rifiuti al Centro di Raccolta, sottoscrivendo a loro volta il Protocollo Ambientale suddetto.

Art.14) DOTAZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI.

1) La dotazione delle attrezzature per l'espletamento delle metodologie di cui all'art.11, punto 2), del presente Regolamento, deve essere tale da soddisfare le esigenze delle zone servite.

2) Le stesse sono sistemate, a cura del Gestore del Servizio ed in relazione alle esigenze di servizio, di norma sul suolo pubblico in apposite piazzole opportunamente allestite per impedirne lo scorrimento e per ottimizzare le operazioni di svuotamento e di lavaggio, evitando intralci alla circolazione veicolare e pedonale.

Fanno eccezione le "isole ecologiche" previste per i grandi condomini residenziali a Marina di Bibbona, le quali devono essere realizzate e mantenute da ogni singolo condominio interessato, su suolo afferente al corrispondente Comparto edilizio.

- 3) Gli strumenti urbanistici attuativi e i progetti per la costruzione o la sistemazione di strade devono prevedere le piazzole di cui sopra.
- 4) L'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti alle nuove aree urbanizzate verrà effettuato a far data dalla presa in consegna da parte del Comune delle relative opere di urbanizzazione.
- 5) Le attrezzature sopra ricordate sono costruite in materiale resistente che riduca al massimo la rumorosità durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta, permetta una rapida ed efficace pulizia e sia resistente agli incendi. Sono a chiusura automatica e dotati di ruote e di bracci per agevolare il sollevamento da parte degli automezzi adibiti alla raccolta, nonché di comando a pedale o manuale per permetterne l'agevole apertura e di segnalazioni visive esterne del tipo catarifrangente trasversale.
- 5) Alle attività per le quali è previsto il servizio di "porta a porta", i contenitori saranno dati in comodato d'uso gratuito. La pulizia del contenitore sarà a cura dell'utente e dovranno essere collocati sulla proprietà pubblica solo nella fascia oraria indicata per il ritiro.
- 6) Per le utenze che dispongono di una adeguata area esterna vengono consegnati biocompostori in comodato d'uso gratuito. Gli utenti devono provvedere al corretto utilizzo ed alla necessaria manutenzione di quanto affidato.

Art.15) PULIZIA E DISINFEZIONE DELLE ATTREZZATURE.

- 1) Il Gestore del Servizio è tenuto alla scrupolosa conservazione dei vari tipi di attrezzature installate sul territorio, nonché al loro lavaggio, alla disinfezione, alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria ed al loro rinnovo periodico.
- 2) Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori sono effettuati utilizzando automezzi appositamente attrezzati, secondo le necessarie cadenze e, comunque, almeno una volta al mese nel periodo ottobre-aprile e almeno due volte al mese nel periodo maggio-Settembre. Il liquido proveniente dalle predette operazioni dovrà essere opportunamente raccolto e successivamente conferito ad impianto di depurazione autorizzato.
- 3) Il Gestore del Servizio assicura la pulizia delle piazzole e delle aree di alloggiamento delle attrezzature, provvedendo ad asportare i rifiuti ivi eventualmente rinvenuti o caduti durante la fase di loro prelievo. La

pulizia delle “isole ecologiche” è di competenza del condominio al quale è afferente.

Art.16) MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AGLI URBANI.

- 1) Il conferimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati agli urbani deve essere effettuato esclusivamente utilizzando le attrezzature installate.
- 2) I rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi, debitamente legati, salvo che si tratti di beni durevoli non ingombranti o di imballaggi, il cui volume deve essere comunque ridotto a cura del produttore per consentire il ragionevole utilizzo dei contenitori.
- 3) I produttori di rifiuti che usano sacchi di plastica, prestano particolare attenzione per evitare che frammenti di vetro, oggetti taglienti o appuntiti possano causare danni agli operatori addetti al servizio di raccolta.
- 4) Il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani negli appositi contenitori dovrà avvenire esclusivamente nei giorni e con le modalità riportate nell'apposito avviso comunale.
- 5) Il conferimento dei rifiuti organici nei cassonetti posizionati nelle “isole ecologiche” deve avvenire utilizzando i sacchetti biodegradabili.

Art.17) ATTIVITA' VIETATE.

- 1) E' vietato l'abbandono, lo scarico e il deposito incontrollato, se pur temporaneo, dei rifiuti, in aree pubbliche e in aree private soggette ad uso pubblico, nonché in aree private.
- 2) È fatto divieto di scaricare rifiuti di qualsiasi genere nelle acque pubbliche e private.
- 3) È vietato versare o far scorrere sulle aree pubbliche o di uso pubblico, liquidi che rechino lordure, lascino tracce sul suolo, esalino cattivi odori.
- 4) È vietata, a persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero o rovistamento di tutti i materiali conferiti comunque al servizio per lo smaltimento.
- 5) È altresì vietato asportare le frazioni dei rifiuti conferite ai rispettivi servizi di raccolta differenziata.
- 6) È vietata l'attività di smaltimento dei rifiuti urbani, nelle sue varie fasi, da parte di privati che non operino su concessione del Comune, salvo i casi contemplati dal presente regolamento.

- 7) I rifiuti speciali ed i rifiuti pericolosi non possono essere smaltiti per mezzo del normale servizio di raccolta-smaltimento dei rifiuti urbani. Il conferimento di tali rifiuti a detto servizio equivale all'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche.
- 8) È vietato incendiare rifiuti.
- 9) E' vietato l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e/o sotterranee.
- 10) E' vietato depositare al suolo o all'interno delle attrezzature rifiuti sciolti, rifiuti liquidi di qualsiasi sorta o incendiari. Le sostanze putrescibili devono essere contenute in involucri protettivi che ne evitino la dispersione.
- 11) E' vietato immettere nelle attrezzature destinate ai rifiuti urbani, rifiuti diversi da quelli ammessi.
- 12) E' vietato depositare i rifiuti nelle attrezzature quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio e abbandonare i rifiuti nei pressi delle stesse. Nel caso di esaurimento della capacità di accoglimento delle attrezzature, il produttore conserva i rifiuti medesimi nel luogo di produzione sino allo svuotamento delle attrezzature da parte del Gestore del Servizio. Quando tale situazione non risulti eccezionale, l'utente avverte per iscritto il Gestore del Servizio che la verifica e comunica i provvedimenti adottati nei successivi 15 (Quindici) giorni.
- 13) È vietato il conferimento di rifiuti urbani nei contenitori ubicati nel territorio, da parte dei cittadini e delle imprese che non siano iscritti al ruolo TARI del Comune di Bibbona. Sono esclusi dal presente divieto i conferimenti palesemente legati a presenze turistiche e manifestazioni di carattere ricreativo.

Art. 18) AUTOSMALTIMENTO.

Il recupero e lo smaltimento dei rifiuti assimilabili non pericolosi possono essere effettuati nel luogo di loro produzione a condizione che vengano rispettate le norme tecniche e le prescrizioni di cui all'art. 215) del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

Art. 19) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

- 1) La raccolta differenziata dei rifiuti è attuata determinando quanto segue:
 - a) i materiali da raccogliere in maniera separata.
 - b) le zone nelle quali effettuare la loro raccolta.

- c) i costi di investimento e gestione, in modo da ascrivere i relativi importi nel bilancio comunale.
- 2) L'obiettivo è di assicurare che nel territorio comunale, il totale annuo della quantità di rifiuti urbani affidata alla raccolta differenziata sia pari o superiore al 65% rispetto al totale dei rifiuti prodotti nel territorio stesso.
- 3) Le attività che sono obbligate a conferire al Centro di Raccolta Comunale (CR), comprese quelle che in alternativa scelgono di usufruire del servizio di "porta a porta", nonché i grandi condomini residenziali come identificati nel presente regolamento, devono raggiungere almeno il 55% di raccolta differenziata calcolata sulla base del totale dei quantitativi riferiti all'organico, alla carta e cartone, al multimateriale ed all'indifferenziato.

Parte III- GESTIONE DEI RIFIUTI GIACENTI SU AREE DEMANIALI.

Art. 20) RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e sulle rive dei corsi d'acqua, è organizzato come segue:

- a) incremento del numero dei cestini stradali;
- b) spazzamento del suolo nelle zone di cui all'art. 10 del presente regolamento con l'eccezione della zona 6 – Resto del Territorio.

Art. 21) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

- 1) All'interno delle zone indicate nell'articolo precedente, la pulizia del suolo deve essere eseguita in modo da asportare e tenere sgombre da detriti, fogliame, polvere, rottami e simili:
 - a) le strade classificate comunali ed i tratti urbani delle strade provinciali

e statali.

b) le piazze.

c) i marciapiedi.

d) le aiuole spartitraffico e le aree di corredo delle strade, ivi comprese le scarpate.

e) i percorsi pedonali anche coperti (ad es. portici) e, comunque, qualsiasi spazio pubblico destinato o aperto al pubblico, ivi compreso l'interno delle tettoie di attesa degli autobus.

f) le aiuole, i giardini e le aree verdi, ad esclusione dei parchi urbani e riserve naturali, qualora dotati di servizio proprio di nettezza urbana.

2) La pulizia delle superfici di cui al precedente comma è effettuata manualmente e/o tramite automezzi attrezzati, con interventi:

Zona 1). Centro Storico:

giornalieri, da effettuarsi tutti i giorni feriali.

Zona 2) - Capoluogo (escluso centro storico) e Zona 3) – La California:

a giorni feriali alterni.

Zona 4) Marina di Bibbona

Nel periodo da maggio a settembre tutti i giorni della settimana.

Nel periodo da ottobre ad aprile una volta ogni 15 giorni

Zona 5) Loc. Il Mannaione

Una volta alla settimana

3) Nell'effettuare lo spazzamento delle superfici, gli operatori devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere e per evitare che vengano ostruiti con detriti i fori delle caditoie stradali.

4) I mezzi meccanici utilizzati devono essere dotati di accorgimenti tecnici tali da contenere il più possibile le emissioni sonore, in modo da scongiurare fenomeni di inquinamento acustico degli spazi urbani.

5) Le operazioni di spazzamento nelle varie zone devono essere svolte nelle fasce orarie in cui è ridotto il traffico pedonale o veicolare.

- 6) Gli involucri contenenti la spazzatura devono essere depositati, a cura degli operatori, nelle attrezzature più prossime.
- 7) relativamente alle spiagge non in concessione e alle pinete comunali si provvede come segue:
- Pinete comunali:** La pulizia consiste nella raccolta manuale e svuotamento dei cestini con cadenza giornaliera, per il periodo dal 15 maggio al 30 settembre; due volte alla settimana, nel periodo dal 1 aprile al 14 maggio e dal 1° ottobre al 31 ottobre (e comunque post festività) e due volte al mese nei restanti periodi.
- Spiagge non in concessione:** per il periodo dal 1 giugno al 30 settembre la pulizia e la raccolta dei rifiuti, vengono svolte, con cadenza giornaliera, manualmente sulla battigia e nella zona dunale e pre-dunale e con macchina vagliatrice per la fascia centrale dell'arenile. Il suddetto servizio viene effettuato nel mese maggio tre volte la settimana, nei mesi di aprile ed ottobre due volte la settimana e nei restanti mesi una volta a settimana.
- La zona costiera a nord,** di circa 1.800 ml, viene lasciata allo stato naturale, con passaggi di pulizia manuale per raccolta di eventuali rifiuti.

Art. 22) CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI IN FORMA DIFFERENZIATA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 29.10.2008 è stato istituito il Centro di Raccolta dei rifiuti urbani in forma differenziata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'8.4.2008 (successivamente reiterato con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 13.5.2009) posto in Marina di Bibbona loc. Stalle Nuove.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI CHE POSSONO ESSERE CONFERITI

<i>Tipologia di rifiuto</i>	<i>Codice CER</i>
RSU non differenziato	200301
Carta e cartone	200101 – 150101
Multimateriale (vetro – plastica – lattine – tetrapak)	150106
Organico	200108 - 200302
Rifiuti metallici	200140
Sfalci e potature	200201
Rifiuti legnosi	200138 – 150103
Oli e grassi commestibili	200125
Oli e grassi minerali diversi da quelli di cui sopra	200126*
Batterie esauste	200133*

Pile esaurite	200134
Medicinali scaduti	200132
Rifiuti ingombranti	200307
Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti CFC (frigo congelatori e altri RAEE Raggruppamento 1)	200123*
Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso – Grandi bianchi (forni, lavatrici, stufe, lavastoviglie ed altri RAEE Raggruppamento 2)	200136
Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche (monitor, video -Raggruppamento 3)	200135*
Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche (PC, stampanti, telefoni, fax, foto e video camere, video registratori, piccoli elettrodomestici, utensili elettrici tipo trapani, giocattoli elettrici ed elettronici, etc.- Raggruppamento 4)	200136
Lampade esaurite(tubi al neon, tubi fluorescenti, lampade fluorescenti, lampade alogene e lampade a vapori metallici etc. -Raggruppamento 5)	200121*
Indumenti ed accessori di abbigliamento usati	200110 abbigliamento 200111 prodotti tessili

L'elenco dei rifiuti conferibili potrà essere modificato in base alla capacità del Centro di Raccolta di ricevere ulteriori tipologie di rifiuti in forma differenziata, anche senza ricorrere alla modifica del presente regolamento.

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

- I rifiuti devono essere conferiti in maniera differenziata e quindi separati;
- Il conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta deve avvenire nel rispetto del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche. In particolare i produttori di rifiuti non occasionali e saltuari devono conferire secondo quanto previsto all'art.193, comma 5, del suddetto D. Lgs., previa iscrizione nell'apposita sezione dell'Albo dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art.212, comma 8, del D. Lgs. medesimo;
- I rifiuti devono essere conferiti seguendo le indicazioni dei sorveglianti;
- I rifiuti liquidi (oli) devono essere depositati negli appositi serbatoi collocati sotto una tettoia, facendo ben attenzione a non provocare eventuali sversamenti nel travaso;
- Il deposito delle batterie esauste deve essere effettuato negli appositi contenitori stagni, e lo stesso dopo il conferimento deve rimanere ben chiuso;
- Le varie tipologie di R.A.E.E. devono essere conferite secondo i raggruppamenti previsti dalla normativa vigente, all'interno degli appositi scarrabili, facendo ben attenzione che nel trasferimento non subiscano rotture e/o danneggiamenti;

- I rifiuti in ingresso ed in uscita dal Centro di Raccolta, esclusi quelli di provenienza domestica, saranno pesati mediante apposita attrezzatura.
- Ulteriori disposizioni sulla gestione del Centro di Raccolta potranno essere previste con specifici provvedimenti.

Art. 23) CESTINI STRADALI.

- 1) Nelle zone nelle quali è istituito il servizio di spazzamento, il Gestore del Servizio provvede alla installazione, alla manutenzione e alla sostituzione dei cestini stradali.
- 2) I cestini stradali vengono svuotati dagli operatori addetti allo spazzamento stradale con periodicità stabilita per ciascuna zona interessata.
- 3) E' vietato conferire nei cestini stradali o in prossimità degli stessi, i rifiuti domestici ed assimilati e quelli ingombranti.

Art. 24) SPAZZAMENTO DELLE FOGLIE.

- 1) Lo spazzamento delle foglie ha luogo nelle superfici delle strade, piazze e viali interessati da alberature pubbliche e ricadenti nelle zone in cui è attivo il servizio di spazzamento.
- 2) Lo spazzamento delle foglie è eseguito dagli operatori addetti.
- 3) Il fogliame raccolto è caricato su appositi automezzi per il trasporto presso il Centro di Raccolta.

Art. 25) PULIZIA DELLE AREE PRIVATE.

- 1) I luoghi di uso comune dei fabbricati, le aree scoperte di uso privato esistenti nelle zone individuate dal presente regolamento, esclusa la zona 6 (resto del territorio), sono tenuti puliti ad opera dei rispettivi proprietari o conduttori.
- 2) In caso di inadempienza il Sindaco, con propria ordinanza, intima la pulizia delle aree o fabbricati.

Parte IV- SERVIZI ACCESSORI

Art.26) DEFINIZIONE.

Sono definiti servizi accessori quelli complementari al servizio di pulizia delle strade in senso stretto e riguardanti i servizi indicati nei successivi articoli.

Art.27) BONIFICA SITI INQUINATI.

La bonifica dei siti inquinati avviene seguendo le disposizioni contenute nelle procedure operativa n. POULP03 e POEP06 del Sistema di Gestione Ambientale rispettivamente se su suolo pubblico o privato.

Art.28) PULIZIA DEI LOCALI E DELLE AREE PUBBLICHE UTILIZZATE DA PRIVATI.

- 1) I soggetti promotori di qualsiasi iniziativa pubblica sono tenuti a garantire la pulizia delle aree impegnate per le manifestazioni.
- 2) I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o utilizzano spazi aperti all'uso pubblico provvedono alla pulizia delle aree e degli spazi stessi, per tutto il periodo di decorrenza della concessione.
- 3) I soggetti promotori di spettacoli viaggianti sono tenuti a garantire la pulizia delle aree impegnate per le manifestazioni.
- 4) Il proprietario e il costruttore hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle aree pubbliche e delle strade occupate per lavori riguardanti fabbricati. Gli inerti non possono essere depositati sul terreno ma conferiti a specifico impianto di trattamento.
- 5) In caso di carico e scarico di materiali, chi effettua tali operazioni ed il soggetto per il quale tali operazioni sono svolte, hanno l'obbligo di ripulire l'area pubblica dai rifiuti eventualmente formatisi. In caso di inadempienza, lo spazzamento è effettuato dal Gestore del Servizio con addebito delle spese a carico dell'inadempiente.

Art. 29) SGOMBERO DELLA NEVE.

In caso di rilevanti nevicate, il Gestore del Servizio provvede allo sgombero della neve in modo da ripristinare con sufficiente sicurezza il traffico veicolare e pedonale dando la precedenza a salite, strade di maggior traffico, accessi agli uffici pubblici ed ai luoghi di pubblico interesse.

Art. 30) ESTIRPAZIONE DELLE ERBE.

- 1) Periodicamente si provvederà alla estirpazione delle erbe cresciute nei sedimi di vie, marciapiedi e piazze del Comune.
- 2) I vegetali provenienti dalle operazioni di cui sopra saranno conferiti presso il Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti.
- 3) L'uso dei diserbanti, essiccanti e altri prodotti all'uopo destinati, è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dovranno avere le migliori caratteristiche per quanto riguarda la eco-compatibilità.

Art. 31) RACCOLTA RIFIUTI PROVENIENTI DAI MERCATI.

- 1) I rifiuti solidi urbani prodotti sulle aree destinate ai mercati, devono essere raccolti e conservati dai bancarellisti, fino al momento del ritiro, in modo da evitare qualsiasi dispersione.
- 2) A tal fine devono essere usati idonei sacchi.
- 3) I venditori ambulanti dei mercati settimanali devono lasciare le proprie piazzole di vendita libere da rifiuti ed evitandone la dispersione al suolo.
- 4) I rifiuti prodotti devono essere conferiti secondo le seguenti modalità:
 - a) cassette di legno o plastica, carte e cartoni puliti, accatastati ordinatamente e separatamente, o nei contenitori stabiliti;
 - b) frazione "organico" e frazione "indifferenziata", separatamente in appositi sacchi o altri contenitori stabiliti dall'Amministrazione comunale;

- c) altri rifiuti voluminosi ordinatamente accatastati, o raccolti nei contenitori stabiliti, al fine di consentire agli operatori una prima raccolta separata dei rifiuti.

ART. 32) RACCOLTA RIFIUTI PROVENIENTI DA FESTE , SAGRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI CHE COMPRENDONO IL CONSUMO DI ALIMENTI

Nello svolgimento di feste, sagre ed altre manifestazioni che comprendono il consumo di alimenti deve essere provveduto alla raccolta dei rifiuti in forma differenziata almeno per le seguenti categorie:

- carta e cartone;
- multimateriale;
- organico.

I suddetti rifiuti dovranno essere conferiti in appositi cassonetti che saranno posizionati dal Soggetto Gestore presso il luogo dove si svolgono le suddette manifestazioni.

Art. 33) DISPOSIZIONI PER PROPRIETARI DI ANIMALI DOMESTICI.

Le persone che conducono cani o altri animali per le strade e le aree pubbliche o di uso pubblico, compresi i giardini e i parchi e aree a verde in genere, sono tenute ad evitare che gli animali imbrattino i luoghi predetti e, qualora ciò avvenisse, a raccoglierne le deiezioni. A tale scopo, è fatto obbligo di munirsi di paletta o di altro strumento idoneo a raccogliere le feci, di introdurle in contenitori chiusi e di depositare questi ultimi nei cestini stradali porta rifiuti.

Art. 34) VOLANTINAGGIO.

È consentito esclusivamente il volantinaggio a mano ed è fatto obbligo a chiunque distribuisca o riceva volantini e simili di non imbrattare il suolo.

Art. 35) DISPOSIZIONI PER ESECUTORI DI INTERVENTI EDILIZI.

- 1) Chiunque occupa con cantieri di lavoro aree pubbliche o aperte al pubblico è tenuto a mantenere l'area e a restituirla, al termine dell'occupazione, perfettamente pulita e sgombra da rifiuti di qualsiasi tipo. È inoltre tenuto a provvedere alla pulizia mediante spazzamento e previo innaffiamento, dei tratti stradali e delle aree pubbliche o aperte al pubblico, confinanti con i cantieri, quando il transito dei veicoli, a qualsiasi titolo acceduti, provochino imbrattamento mediante materiali

rilasciati dai pneumatici o da altri organi di locomozione (cingoli, ecc.).

- 2) Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento o alla ristrutturazione di fabbricati o altre opere, è tenuto ad adottare tutte le cautele atte a prevenire la diffusione di polveri ed a pulire le aree pubbliche o di uso pubblico che eventualmente risultassero sporcate da tali attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

Art. 36) COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

Il Comune incoraggia ed incentiva lo smaltimento autonomo, da parte degli utenti che hanno la disponibilità di specifica area (fondo, giardino, ecc.), della frazione Organica dei rifiuti riconoscendo agli attuatori una riduzione sulla tassa rifiuti, come previsto dal vigente regolamento di applicazione della T.A.R.S.U.

Art. 37) EDUCAZIONE ED INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA.

Il Comune curerà la promozione di iniziative finalizzate alla riduzione, al riciclo ed al riuso dei rifiuti anche attribuendo riconoscimenti per i risultati conseguiti. Le iniziative potranno essere svolte tramite incontri, convegni, distribuzione di materiale informativo ed educativo.

PARTE V - ALTRI TIPI DI RIFIUTI

Art.38) RIFIUTI CIMITERIALI.

- 1) I rifiuti prodotti all'interno del cimitero derivano da:
 - a) ordinaria pulizia delle aree superficiali e dei viali cimiteriali.
 - b) esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie.
 - c) rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali.
- 2) I rifiuti da esumazione ed estumulazione sono quelli, individuati all'art. 2, comma 1, lett. e) del DPR n°254 del 15/07/2007, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione e tumulazione, quali:

- a) assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura.
 - b) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie).
 - c) avanzi di indumenti, imbottiture e similari.
 - d) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano.
 - e) resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).
- 3) I rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali sono quelli, individuati all'art. 2, comma 1, lett. f) del DPR n°254 del 15/07/2007, costituiti da:
- a) materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, murature e similari.
 - b) altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della tumulazione od inumazione.
- 4) Per lo smaltimento delle predette categorie di rifiuti devono essere osservate le disposizioni indicate agli artt.12 e 13 del DPR n°254 del 15/07/2007.

Art.39) RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE.

- 2) Tali rifiuti sono individuati dal Regolamento CE n°1774/2002 recante "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano". Tali rifiuti sono classificati di:
- Cat. 1) ed indicati all'art.4) del predetto Regolamento.
 - Cat. 2) ed indicati all'art.5) del predetto Regolamento.
 - Cat. 3) ed indicati all'art.6) del predetto Regolamento.
- e la loro eliminazione deve essere effettuata nel rispetto del Regolamento suddetto.

Art.40) CAROGNE.

- 1) Qualsiasi rifiuto abbandonato sulle strade, sulle aree pubbliche o private ad uso pubblico, sulle rive dei fiumi, corsi d'acqua in genere,

mare, è rimosso, a cura del Servizio e avviato allo smaltimento in relazione alle sue caratteristiche.

- 2) Le carogne di piccole dimensioni possono essere immesse direttamente nei contenitori dei rifiuti urbani a condizione che il contenitore medesimo venga svuotato e avviato in discarica entro 24 ore dal rinvenimento della carogna stessa.
- 3) Le carogne di dimensioni maggiori quali cani, suini, ovini, bovini, equini ed animali spiaggiati (ad es. tartarughe, delfini, ecc.), sono allontanate, previa adozione di Ordinanza sindacale di distruzione nel caso ricorrano le condizioni per la salvaguardia della salute pubblica, dalle aree di rinvenimento e avviate alla termodistruzione o interrate nel rispetto delle disposizioni impartite dal Servizio Veterinario della ASL Livorno in osservanza alle norme contenute nei Regolamenti CE nn.1774/2002 e 811/2003.

Art.41) SIRINGHE.

- 1) La raccolta delle siringhe è effettuata tramite operatori addestrati, dotati di idonee attrezzature. In particolare, devono essere loro forniti guanti speciali a prova di taglio e perforazione, pinze con leve di comando, contenitore con chiusura ermetica.
- 2) Le siringhe raccolte vengono trattate e smaltite con l'osservanza delle disposizioni per i rifiuti sanitari potenzialmente infetti.

Art.42) CARTUCCE E TONER ESAUSTI.

La raccolta di tali rifiuti, provenienti dagli Uffici Pubblici e Scuole, dovrà essere attuata tramite il conferimento diretto in un apposito contenitore, contrassegnato in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, posizionato presso tali insediamenti. Il materiale raccolto sarà conferito ad impianti di trattamento autorizzati, previa stipula di specifica convenzione con Ditta autorizzata.

Art.43) RIFIUTI INERTI DA DEMOLIZIONI.

Tali rifiuti sono costituiti in prevalenza da:

- a) materiali provenienti da demolizioni e scavi.
- b) sfridi di materiale da costruzione.

- c) materiali ceramici cotti.
- d) rocce e i materiali litoidi.
- e) materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni.

Tali rifiuti devono essere conferiti, da parte dei soggetti produttori, direttamente presso specifico ed autorizzato impianto per la discarica e/o recupero e trattamento di inerti.

Art.44) RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (RAEE).

Ai sensi del Decreto Ministeriale n.65/2010 i fornitori di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata ad un nucleo domestico devono assicurare il ritiro gratuito dell'apparecchiatura che viene sostituita.

Coloro che devono disfarsi di una apparecchiatura elettrica od elettronica senza procedere all'acquisto di una nuova, devono consegnarla gratuitamente al Centro di Raccolta Comunale a Marina di Bibbona, in Località "Stalle Nuove".

Non devono essere accettate dal Soggetto gestore le richieste di ritiro domiciliare delle suddette apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le apparecchiature di cui trattasi non devono essere depositate presso i cassonetti dei rifiuti e per gli eventuali abbandoni saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tali rifiuti dovranno essere smaltiti secondo le disposizioni indicate all'art. 227, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

Art.45) VEICOLI FUORI USO.

Tali rifiuti dovranno essere smaltiti secondo le disposizioni indicate all'art.227, comma 1, lett.c), del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

Art.46) PRODOTTI CONTENENTI AMIANTO.

Tali rifiuti dovranno essere smaltiti secondo le disposizioni indicate all'art.227, comma 1, lett.d), del D. Lgs. n°152/2006 e successive modifiche.

PARTE VI - ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 47) REGISTRI CARICO E SCARICO.

Ai sensi dell'art.190) del D. Lgs. n°152/2006 –Parte IV^- i soggetti nello stesso individuati, che non abbiano aderito su base volontaria al sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico, regolarmente vidimato, sul quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti. I registri dovranno essere tenuti come disposto dallo stesso art. 190 del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche, al quale si rinvia per gli ulteriori adempimenti e per le esclusioni previste.

Art. 48) OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E ALTRI REGOLAMENTI COMUNALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui al D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche, nonché quanto previsto dal Regolamento Edilizio, dal Regolamento T.A.R.S.U. e dagli altri Regolamenti comunali, dalle Leggi e disposizioni inerenti i rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Con l'entrata in vigore del previsto Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani si intenderanno adeguati al decreto stesso.

Art. 49) DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA DEL REGOLAMENTO.

Eventuali adeguamenti delle modalità operative non richiedono la modifica del presente regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Comunale, salvo dichiararne l'urgenza da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione. In questo caso l'entrata in vigore avviene il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di approvazione, ai sensi del comma 6 dell'art.7 dello Statuto stesso.

Quanto sopra indicato vale anche per le modifiche che potranno successivamente intervenire al presente Regolamento.

Le norme del presente Regolamento che comportano una diversa organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, si applicano decorsi trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento stesso o delle sue modifiche.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta l'abrogazione delle precedenti disposizioni regolamentari comunali in materia, fatta eccezione per le norme riguardanti l'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani le quali decadranno con la verifica di cui al comma precedente.

PARTE VII - SISTEMA SANZIONATORIO.

Art. 50) APPLICAZIONE DELLE SANZIONI.

Le violazioni al presente Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, sono punibili con la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 24.11.1981, n. 689, recante norme sulla depenalizzazione.

Nei confronti di chiunque non ottemperi alle ordinanze sindacali emesse nei casi eccezionali e di urgente necessità, trovano applicazione le sanzioni penali indicate nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche o nell'art.650 del Codice Penale, a seconda dei casi.

Nei confronti dei titolari degli Enti e Imprese che effettuano una delle fasi dello smaltimento dei rifiuti senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni previste, si applicano le sanzioni amministrative o penali indicate nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

L'accertamento degli illeciti amministrativi è di competenza della Polizia Locale fatte salve le attribuzioni affidate dalla Legge ad altre pubbliche Autorità.

L'erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie è regolamentata dall'art.262 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Allegato 1: Planimetrie delle Zone di raccolta

Allegato 2: Planimetria dei Comparti di Marina di Bibbona per i quali è prevista la raccolta presso le “isole ecologiche” (IE)